Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 47 del 25 febbraio 2012 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 25 febbraio 2012** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

AVVISO AGLI ABBONATI

Si avvisano i Signori abbonati che a partire dall'anno 2012 sono state apportate alcune variazioni alle condizioni di abbonamento, nello specifico per quanto riguarda la decorrenza e la tipologia degli stessi. Preghiamo pertanto i Signori abbonati di consultare il testo completo dell'avviso riportato in quarta di copertina.

N. 35

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Provvedimenti di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987

SOMMARIO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 22 novembre 2011.

Cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per il programma annuale 2011 del Fondo europeo per i rimpatri - periodo 2008-2013. (Decreto n. 49/2011)

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria, che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Vista la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio n. 575/2007/CE del 23 maggio 2007 che istituisce il Fondo europeo per i rimpatri per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», il periodo 2007-2013;

Vista la decisione della Commissione C(2011) 2432 del 12 aprile 2011 che approva, per l'Italia, il programma annuale 2011 del Fondo europeo per i rimpatri, da cui risulta che il cofinanziamento comunitario è di 6.921.174,29 euro e che la quota di parte nazionale ammonta a 4.003.289,41 euro;

Vista la nota n. 3820 del 4 maggio 2011 con la quale il Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ai fini dell'attivazione del cofinanziamento nazionale, ha trasmesso la decisione di approvazione del programma annuale 2011;

Considerato che, in base al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, per gli interventi cofinanziati, il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 eroga le quote a proprio carico sulla base delle procedure di pagamento previste dalla corrispondente normativa comunitaria;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 22 novembre 2011 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per il programma annuale 2011 del Fondo europeo per i rimpatri è pari a 4.003.289,41 euro.

2. Il Fondo di rotazione, analogamente a quanto previsto dalla citata decisione n. 575/2007/CE, è autorizzato ad erogare il predetto importo, in base alle richieste inoltrate dal Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, secondo le seguenti modalità:

a) un primo prefinanziamento di 2.001.644,71 euro, pari al 50 per cento dell'assegnazione 2011, a seguito dell'erogazione del corrispondente prefinanziamento comunitario;

b) un secondo prefinanziamento, di importo proporzionale a quello comunitario, a seguito dell'avvenuta erogazione del secondo prefinanziamento comunitario;

c) un pagamento a saldo, a seguito dell'erogazione del corrispondente saldo comunitario.

3. Il Ministero dell'interno effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti comunitari e nazio-

nali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

4. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse comunitarie alla Commissione europea, il predetto Ministero si attiva anche per la restituzione al Fondo di rotazione, di cui al punto 1, delle corrispondenti quote di cofinanziamento nazionale già erogate.

5. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2011

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 2012
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 272

12A01957

DECRETO 22 novembre 2011.

Assegnazione, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, delle risorse necessarie alla copertura dell'onere derivante dall'attivazione del fermo pesca straordinario, previsto dall'art. 35 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111. (Decreto n. 50/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica — d'intesa con le Amministrazioni competenti — la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Visto il regolamento (CE) del Consiglio dell'Unione Europea n. 1198/2006 del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

Visto il regolamento (CE) della Commissione n. 498 del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del predetto regolamento (CE) 1198/2006;

Vista la Decisione della Commissione C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, da ultimo modificata con Decisione della Commissione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010, che ha approvato il programma operativo dell' intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto l'art. 35, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, che prevede l'attivazione di un fermo temporaneo pesca, per un periodo massimo di 45 giorni, finalizzato ad affrontare la particolare crisi del settore, determinata dall'eccezionale stato di sovrasfruttamento delle risorse ittiche;

Visto, altresì, l'art. 35, comma 2, del predetto decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, che prevede che l'onere derivante dall'attivazione di tale misura, quantificato in 22 milioni di euro, sia assicurato, per 13 milioni di euro, con le specifiche assegnazioni finanziarie previste dall'Asse I, nell'ambito del Programma Operativo FEP 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1198/2006, e per i restanti 9 milioni di euro ricorrendo alle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

Vista la nota n. 36953 del 27 ottobre 2011 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha chiesto che venga reso disponibile, per la copertura dell'onere derivante dall'attivazione della sopra richiamata misura di arresto temporaneo dell'attività di pesca, l'importo di euro 9.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/198, così come previsto dal richiamato art. 35, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso la Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 22 novembre 2011, con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini della copertura dell'onere derivante dall'attivazione del fermo pesca straordinario richiamato in premessa, è posto, a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, l'importo di euro 9.000.000,00, così come previsto dall'art. 35, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111.

2. Il predetto importo di euro 9.000.000,00, a carico del Fondo di rotazione, viene reso disponibile, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per l'integrale utilizzo, entro le scadenze previste, delle risorse assegnate ed effettua i controlli di competenza.

4. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2011

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 2012
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 270

12A01958

DECRETO 22 novembre 2011.

Cofinanziamento nazionale dell'annualità 2011 relativa al programma di controllo dell'attività di pesca, di cui al regolamento CEE n. 2847/93, e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 51/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica — d'intesa con le Amministrazioni competenti — la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CEE del Consiglio delle Comunità europee n. 2847/93, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione di un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca, nonché il regolamento CE n. 2371/02, relativo alla conservazione ed allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il regolamento CE del Consiglio n. 861 del 22 maggio 2006 che, nell'istituire un'azione finanziaria della Comunità per l'attuazione della politica comune della pesca e in materia di diritto del mare, prevede, tra l'altro, una partecipazione finanziaria della Comunità alle spese in materia di controllo, ispezione e sorveglianza della pesca per il periodo 2007-2013;

Visto il regolamento CE della Commissione n. 391 dell'11 aprile 2007 recante modalità di attuazione del regolamento (CE) 861/2006 del Consiglio per quanto riguarda le spese sostenute dagli Stati membri per l'attuazione dei sistemi di controllo e monitoraggio applicabili nell'ambito della politica comune della pesca;

Vista la decisione della Commissione n. 2011/431/UE dell'11 luglio 2011 che, nel quantificare in 5.590.000,00 euro l'importo delle spese ammissibili per l'anno 2011 per l'applicazione di nuove tecnologie e reti informatiche

(euro 5.350.000,00), per l'istallazione di dispositivi automatici di localizzazione (euro 240.000,00), nell'ambito del programma di controllo dell'attività di pesca, stabilisce in 3.367.000,00 euro il relativo contributo finanziario comunitario, per cui la restante quota occorrente per la realizzazione delle suddette azioni ammonta a 2.223.000,00 euro;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 27272 del 26 luglio 2011 che quantifica complessivamente in 2.223.000,00 euro per l'anno 2011 il fabbisogno finanziario nazionale per l'attuazione del programma di controllo dell'attività di pesca;

Considerato che, a seguito della rettifica operata dalla Commissione europea alla quota comunitaria riconosciuta ammissibile relativa all'annualità 2002, la quota nazionale erogata per tale annualità è risultata superiore, per un importo pari ad euro 410.480,00, al nuovo massimale nazionale riconosciuto ammissibile per la medesima annualità;

Considerato che detta somma di euro 410.480,00, dovendo essere reintegrata al Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, è da considerarsi acconto della quota nazionale richiesta per l'attuazione del programma di controllo dell'attività di pesca relativo all'anno 2011;

Considerato che, al netto del predetta somma di euro 410.480,00, è necessario disporre, per la copertura del fabbisogno finanziario nazionale relativo all'annualità 2011, una nuova assegnazione di euro 1.812.520,00, ricorrendo alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla citata legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso la Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 22 novembre 2011, con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini della realizzazione delle azioni previste nell'ambito del programma di controllo dell'attività di pesca è disposta, per l'anno 2011, una quota di cofinanziamento nazionale pubblico di euro 2.223.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, come specificato nella tabella A allegata, che forma parte integrante del presente decreto.

Alla relativa copertura finanziaria si provvede come di seguito specificato:

a) per euro 410.480,00 con risorse, già erogate, provenienti dall'assegnazione *ex lege* 183/1987 relativa all'annualità 2002;

b) per euro 1.812.520,00 con nuova assegnazione, sempre a valere sulle risorse di cui alla predetta legge n. 183/1987.

2. La predetta quota di euro 1.812.520,00 viene erogata secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per gli interventi di cui al punto 1 dell'allegata tabella A e di quelle del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, inviate per conoscenza al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per gli interventi di cui al punto 2 della predetta tabella A.

3. Il Fondo di rotazione, di cui al comma 1, è autorizzato ad erogare la quota stabilita dal presente decreto anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

4. Le eventuali rettifiche apportate dalla Commissione europea alla quota comunitaria dopo la chiusura del programma comporteranno una riduzione proporzionale della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie dovrà essere rimborsata al Fondo medesimo oppure costituirà acconto per successivi interventi.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi al programma ed effettuano i controlli di competenza.

6. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2011

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 2012
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1
Economia e finanze, foglio n. 269

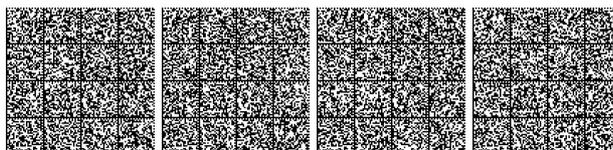



TABELLA A

Legge n.183/1987: Cofinanziamento nazionale del programma comunitario di controllo dell'attività di pesca - Anno 2011 (decisione n. 2011/431/UE)

(importi in euro)

Interventi	Fondo di rotazione legge n.183/1987 anno 2011	
	Quota cofinanziamento nazionale	Importi da erogare
1) **Fabbisogno del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura** per l'applicazione di nuove tecnologie e reti informatiche e per l'istallazione dispositivi automatici di localizzazione (allegati I e II della decisione n. 2011/431/UE)	143.000,00	143.000,00
2) **Fabbisogno del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto** per l'applicazione di nuove tecnologie e reti informatiche (allegato I della decisione n. 2011/431/UE)	2.080.000,00	1.669.520,00
TOTALE	**2.223.000,00**	**1.812.520,00**

12A01959

DECRETO 22 novembre 2011.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 del programma di apprendimento permanente (LLP)/Erasmus - Comparto Università per l'anno accademico 2010/2011. (Decreto n. 52/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di Rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987, ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141, del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria, che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89, del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore dei programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Vista la decisione n. 1720/2006/CE del 15 novembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce, per il periodo 2007-2013, un programma d'azione comunitaria di apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) che si articola in quattro sottoprogrammi tra cui quello relativo ad Erasmus, riguardante l'istruzione superiore e l'alta formazione, gestito dall'Agenzia Nazionale LLP Italia;

Vista la decisione n. 1357/2008/CE del 16 dicembre 2008 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione n. 1720/2006/CE del 15 novembre 2006 ;

Visto l'Accordo n. 2010-0236 del 6 maggio 2010, tra la Commissione europea e l'Agenzia nazionale LLP Italia, concernente la gestione e l'erogazione dei fondi comunitari relativi al programma d'azione di apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) che in allegato riporta la versione consolidata del Piano di lavoro siglato il 15 gennaio 2010 dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dall'Agenzia Nazionale LLP Italia;

Vista la Convenzione stipulata il 25 ottobre 2010 tra Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e l'Agenzia Nazionale LLP Italia per le attività di assistenza tecnica al programma Erasmus ed il Piano di Funzionamento di quest'ultima per l'anno 2010;

Visti gli Accordi finanziari decentrati tra l'Agenzia nazionale LLP Italia e le Istituzioni del comparto Università che riconoscono, per la mobilità studenti ai fini di tirocinio (placement) e la relativa organizzazione, contributi comunitari per un ammontare complessivo di euro 2.477.060,00;

Viste le note del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, prot. n. 8261 del 5 luglio 2011 e prot. 12782 del 10 novembre 2011 con le quali, per l'anno accademico 2010/2011, a fronte dei suddetti contributi comunitari pari ad euro 2.477.060,00, si richiede il cofinanziamento nazionale di pari importo, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 22 novembre 2011 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale delle azioni ricomprese nel programma comunitario di apprendimento permanente (LLP)/Erasmus per il comparto Università per l'anno accademico 2010/2011, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, è pari complessivamente ad euro 2.477.060,00, così come specificato, per ciascun beneficiario, nell'allegata tabella che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le quote a carico del Fondo di rotazione vengono erogate in base alle richieste inoltrate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

3. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti comunitari e nazionali relativi al programma siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

4. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse comunitarie alla Commissione europea, il predetto Ministero si attiva anche per la restituzione al Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 delle corrispondenti quote di cofinanziamento nazionale già erogate.

5. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2011

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 2012
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 277

Programma di apprendimento permanente (LLP)/Erasmus -Anno Accademico 2010/2011 Fondo di Rotazione *ex lege* n. 183/87	
Istituzioni Beneficiarie del settore Universitario	**Importi**
Università Politecnica delle Marche	37.400,00
Politecnico di Bari	11.500,00
Università degli Studi di Bergamo	29.400,00
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	116.420,00
Università degli Studi di Brescia	24.800,00
Università degli Studi di Cagliari	85.020,00
Università di Camerino	15.800,00
Università degli Studi del Molise	5.100,00
Università degli Studi di Cassino	32.000,00
Universitò degli Studi di Catania	34.500,00
Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro	11.000,00
Università degli Studi "G.d'Annunzio" Chieti-Pescara	3.500,00
Università della Calabria	19.800,00
Università degli Studi di Ferrara	17.500,00
Università degli Studi di Firenze	102.060,00
Università degli Studi di Foggia	25.400,00
Università degli Studi di Genova	134.400,00
Università degli Studi dell'Aquila	74.540,00
Università del Salento	20.300,00
IMT Alti Studi, Lucca	11.300,00
Università degli Studi di Macerata	23.800,00
Università degli Studi di Messina	18.100,00
Università degli Studi di Milano	44.900,00
Politecnico di Milano	74.540,00
Università degli Studi di Milano-Bicocca	2.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	42.500,00
Università degli Studi di Napoli Federico II	86.760,00
Università degli Studi di Napoli	67.200,00
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"	8.100,00
Seconda Università degli Studi di Napoli	9.300,00
Università degli Studi di Padova	100.780,00
Università degli Studi di Palermo	49.600,00
Università degli Studi di Parma	28.900,00
Università degli Studi di Perugia	80.160,00
Università per Stranieri di Perugia	12.200,00
Università di Pisa	151.180,00
Scuola Superiore Sant'Anna	2.000,00
Università degli Studi della Basilicata	10.000,00
Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria	41.200,00
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	32.500,00
Università degli Studi di Roma Torvergata	30.300,00
Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	5.500,00
Università degli Studi di Salerno	47.400,00
Università degli studi di Sassari	203.560,00
Università degli Studi di Siena	47.600,00

Università per Stranieri di Siena	15.000,00
Università degli Studi di Teramo	26.600,00
Università degli Studi di Torino	80.900,00
Politecnico di Torino	58.600,00
Università degli Studi di Trento	42.400,00
Università degli Studi di Trieste	25.400,00
Università degli Studi di Udine	40.800,00
Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"	11.900,00
Università degli Studi dell'Insubria	26.000,00
Università Cà Foscari Venezia	23.800,00
Università IUAV di Venezia	47.540,00
Università degli Studi del Piemonte Orientale "A.Avogadro"	13.600,00
Università degli Studi di Verona	12.400,00
Università degli Studi della Tuscia	20.300,00
TOTALE	**2.477.060,00**

12A01960

DECRETO 22 novembre 2011.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 del programma di apprendimento permanente (LLP)/Erasmus - Comparto AFAM per l'anno accademico 2010/2011. (Decreto n. 53/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di Rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987, ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141, del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria, che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89, del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore dei programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Vista la decisione n. 1720/2006/CE del 15 novembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce, per il periodo 2007-2013, un programma d'azione comunitaria di apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) che si articola in quattro sottoprogrammi tra cui quello relativo ad Erasmus, riguardante l'istruzione superiore e l'alta formazione, gestito dall'Agenzia Nazionale LLP Italia;

Vista la decisione n. 1357/2008/CE del 16 dicembre 2008 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione n. 1720/2006/CE del 15 novembre 2006;

Visto l'Accordo n. 2010-0236 del 6 maggio 2010, tra la Commissione europea e l'Agenzia nazionale LLP Italia, concernente la gestione e l'erogazione dei fondi comunitari relativi al programma d'azione di apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) che in allegato riporta la versione consolidata del Piano di lavoro siglato il 15 gennaio 2010 dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dall'Agenzia Nazionale LLP Italia;

Vista la Convenzione stipulata il 25 ottobre 2010 tra Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e l'Agenzia Nazionale LLP Italia per le attività di assistenza tecnica al programma Erasmus ed il Piano di Funzionamento di quest'ultima per l'anno 2010;

Visti gli Accordi finanziari decentrati tra l'Agenzia nazionale LLP Italia e le Istituzioni del comparto Alta formazione artistica e musicale (AFAM) che riconoscono contributi comunitari per un ammontare complessivo di euro 1.551.430,00;

Vista la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, prot. n. 8053 del 28 giugno 2011 con la quale, per l'anno accademico 2010/2011, a fronte dei suddetti contributi comunitari, si richiede il cofinanziamento nazionale, pari ad euro 1.541.430,00, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 22 novembre 2011 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale delle azioni ricomprese nel programma comunitario di apprendimento permanente (LLP)/Erasmus per il comparto AFAM per l'anno accademico 2010/2011, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, è pari complessivamente ad euro 1.541.430,00, così come specificato, per ciascun beneficiario, nell'allegata tabella che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le quote a carico del Fondo di rotazione vengono erogate in base alle richieste inoltrate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

3. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti comunitari e nazionali relativi al programma siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

4. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse comunitarie alla Commissione europea, il predetto Ministero si attiva anche per la restituzione al Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 delle corrispondenti quote di cofinanziamento nazionale già erogate.

5. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

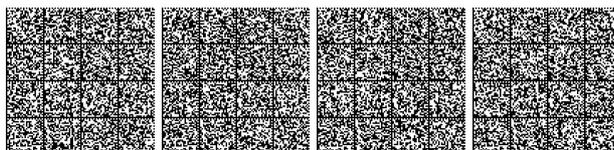
Roma, 22 novembre 2011

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 2012
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 276

Programma di apprendimento permanente (LLP)/Erasmus -Anno Accademico 2010/2011 Fondo di Rotazione *ex lege* n.183/87	
Istituzioni Beneficiarie del settore AFAM	**Importi**
Conservatorio Statale di Musica "A. Buzzolla" di Adria	15.900,00
Conservatorio di Musica "A.Vivaldi" di Alessandria	6.890,00
Istituto Sup. di Studi Musicali "G.B. Pergolesi" di Ancona	4.870,00
Conservatorio Statale di Musica "D. Cimarosa" di Avellino	13.460,00
Accademia di Belle Arti di Bari	4.210,00
Istituto Musicale "G.Donizetti" di Bergamo	5.150,00
Accademia di Belle Arti di Bologna	75.690,00
Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna	23.300,00
Conservatorio di Musica "C. Monteverdi" di Bolzano	15.060,00
Conservatorio Statale di Musica "G.Pierluigi da Palestrina" di Cagliari	15.140,00
Istituto Sup. di Studi Musicali "V. Bellini" di Caltanissetta	1.400,00
Conservatorio Statale di Musica "L.Perosi" di Campobasso	16.160,00
Accademia di Belle Arti di Carrara	26.910,00
Accademia di Belle Arti di Catania	29.860,00
Istituto Sup. di Studi Musicali di Catania	8.200,00
Conservatorio di Musica "B.Maderna" di Cesena	10.600,00
Conservatorio Statale di Musica "G.Verdi" di Como	18.610,00
Conservatorio di Musica "S.Giacomantonio" di Cosenza	46.700,00
Ist. Sup. di Studi Musicali - Conservatorio di Musica "G.F. Ghedini" di Cuneo	12.160,00
Istitituto Sup. per le Industrie Artistiche di Faenza	22.280,00
Conservatorio Statale di Musica "G.B. Pergolesi" di Fermo	18.900,00
Conservatorio Statale di Musica "G. Frescobaldi" di Ferrara	11.350,00
Accademia di Belle Arti di Firenze	16.650,00
Istituto Sup. per le Industrie Artistiche di Firenze	19.160,00
Accademia di Belle Arti di Foggia	9.590,00
Accademia di Belle Arti di Frosinone	19.020,00
Conservatorio di Musica "L. Refice" di Frosinone	22.520,00
Conservatorio Statale di Musica "N.Paganini" di Genova	2.780,00
Accademia di Belle Arti di L'Aquila	36.270,00
Conservatorio di Musica "A. Casella" di L'Aquila	21.750,00
Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina	21.750,00
Accademia di Belle Arti di Lecce	14.050,00
Conservatorio di Musica "T. Schipa" di Lecce	13.290,00
Istituto Superiore di Studi Musicali "P.Mascagni" di Livorno	7.720,00
Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" di Lucca	2.780,00
Accademia di Belle Arti di Macerata	47.720,00
Conservatorio di Musica "L.Campiani" di Mantova	13.060,00
Conservatorio di Musica "E.R. Duni" di Matera	5.970,00
Conservatorio Statale di Musica "A. Corelli" di Messina	2.880,00
Accademia di Belle Arti "Brera" di Milano	151.010,00
Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano	45.720,00
Istituto Superiore di Studi Musicali "O. Vecchi-A.Tonelli" di Modena	9.070,00
Conservatorio Statale di Musica "N. Rota" di Monopoli	37.180,00
Accademia di Belle Arti di Napoli	20.330,00

Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli	3.800,00
Conservatorio di Musica "G. Cantelli" di Novara	7.810,00
Conservatorio Statale di Musica "C.Pollini" di Padova	4.240,00
Accademia di Belle Arti di Palermo	102.520,00
Conservatorio di Musica "V.Bellini" di Palermo	3.980,00
Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma	14.800,00
Istituto Superiore di Studi Musicali "F. Vittadini" di Pavia	2.550,00
Conservatorio di Musica di Perugia	6.920,00
Conservatorio Statale di Musica "G.Rossini" di Pesaro	6.670,00
Conservatorio Statale di Musica "L. D'Annunzio" di Pescara	21.330,00
Conservatorio di Musica "G. Nicolini" di Piacenza	7.810,00
Conservatorio di Musica "F.Cilea" di Reggio Calabria	6.460,00
Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio Emilia	4.030,00
Accademia di Belle Arti di Roma	32.610,00
Conservatorio Statale di Musica "Santa Cecilia" di Roma	34.360,00
Conservatorio di Musica "F.Venezze" di Rovigo	11.750,00
Conservatorio di Musica "G. Martucci" di Salerno	87.400,00
Istituto Sup. di Studi Musicali "G. Briccialdi" di Terni	3.550,00
Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino	34.690,00
Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Torino	5.550,00
Conservatorio Statale di Musica "A. Scontrino" di Trapani	20.770,00
Conservatorio Statale di Musica "F.A. Bonporti" di Trento	18.240,00
Conservatorio Statale di Musica "G.Tartini" di Trieste	31.130,00
Conservatorio Statale di Musica "J. Tomadini" di Udine	15.260,00
Accademia di Belle Arti di Urbino	15.730,00
Istit.Sup. per le Industrie Artistiche di Urbino	12.570,00
Accademia di Belle Arti di Venezia	31.760,00
Conservatorio di Musica "B.Marcello" di Venezia	7.290,00
Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco" di Verona	23.530,00
Conservatorio di Musica "F.Torrefranca" di Vibo Valentia	11.070,00
Conservatorio di Musica "A.Pedrollo" di Vicenza	8.180,00
TOTALE	**1.541.430,00**

12A01961

DECRETO 22 novembre 2011.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 del Progetto EURES annualità 2009/2010. (Decreto n. 54/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141, del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/99, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio, del 15 ottobre 1968, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 2434/1992;

Vista la decisione della Commissione n. 5236 del 23/12/2002 che ha sostituito la decisione 93/569/CEE con la quale è stata istituita la rete dei servizi europei dell'occupazione (EURES) in attuazione del suddetto regolamento (CEE) n. 1612/68, per quanto riguarda l'intermediazione tra l'offerta e la domanda di lavoro;

Vista la Convenzione di Sovvenzione annuale n. VS/2009/0257 - SI2.535135 del 17 luglio 2009 tra la Commissione europea ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, concernente le attività della Rete Eures italiana da effettuarsi nel periodo 1° aprile 2009 - 31 maggio 2010, contenente all'art. I.3 la programmazione delle attività e delle risorse finanziarie e, particolarmente all'art. I.3.3 l'ammontare del contributo comunitario pari al 95% dell'intero importo della Sovvenzione, nonché gli articoli II.17 e II.15.4, secondo cui i finanziamenti saranno erogati alla fine della realizzazione dell'attività programmata, sulla base della certificazione delle spese sostenute dai beneficiari;

Viste la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 13/I/11891 del 27 agosto 2010 e la nota n. 13/I/10145 del 13 luglio 2011 con la quale si comunica che l'importo delle spese rendicontate dal Ministero del Lavoro per l'adempimento del Piano di attività Eures 2009/2010, certificate ed approvate in sede comunitaria, è pari ad euro 315.342,68;

Considerato che a fronte della spesa suddetta l'importo del cofinanziamento comunitario è di euro 299.575,55 pari al 95 per cento del totale e che pertanto, con la predetta nota viene richiesto l'intervento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/87 per il restante importo di euro 15.767,13;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 22 novembre 2011 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale per la realizzazione delle attività della Rete Eures italiana, effettuate nel periodo 1° aprile 2009 - 31 maggio 2010, fa carico alle disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, per l'importo di euro 15.767,13.

2. La quota a carico del Fondo di rotazione viene erogata secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in base alle richieste inoltrate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

3. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali vigila sul corretto utilizzo dei predetti finanziamenti comunitari e nazionali assegnati al progetto.

4. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse FSE alla Commissione europea, le corrispondenti quote di cofinanziamento statale già erogate sono restituite al Fondo di rotazione di cui al punto 1.

5. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2011

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 2012
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 274

12A01962

DECRETO 22 novembre 2011.

Cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per il programma annuale 2011 del Fondo per le frontiere esterne - periodo 2007-2013. (Decreto n. 55/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria, che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Vista la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio n. 574/2007/CE del 23 maggio 2007 che istituisce il Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»;

Vista la decisione della Commissione europea C(2011) 5738 del 5 agosto 2011 che approva, per l'Italia, il programma annuale 2011 del Fondo per le frontiere esterne, da cui risulta che il cofinanziamento comunitario è di 32.715.581,00 euro e che la quota di parte nazionale ammonta a 31.109.291,85 euro;

Vista la nota n. 555/EBF/U/0001045/2011 del 25 agosto 2011 con la quale il Ministero dell'interno-Dipartimento della pubblica sicurezza, ai fini dell'attivazione del cofinanziamento nazionale, ha trasmesso la decisione di approvazione del programma annuale 2011;

Considerato che, in base al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, per gli interventi cofinanziati il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 eroga le quote a proprio carico sulla base delle procedure di pagamento previste dalla corrispondente normativa comunitaria;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 22 novembre 2011 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per il programma annuale 2011 del Fondo per le frontiere esterne è di 31.109.291,85 euro.

2. Il Fondo di rotazione, analogamente a quanto previsto dalla citata decisione n. 574/2007/CE, è autorizzato ad erogare il predetto importo, su indicazione del Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, secondo le seguenti modalità:

a) un primo prefinanziamento di 15.554.645,93 euro, pari al 50 per cento dell'assegnazione 2011, a seguito dell'erogazione del corrispondente prefinanziamento comunitario;

b) un secondo prefinanziamento di importo proporzionale a quello comunitario, a seguito dell'avvenuta erogazione del secondo prefinanziamento comunitario;

c) un pagamento a saldo, a seguito dell'erogazione del corrispondente saldo comunitario.

3. Il Ministero dell'interno effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti comunitari e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

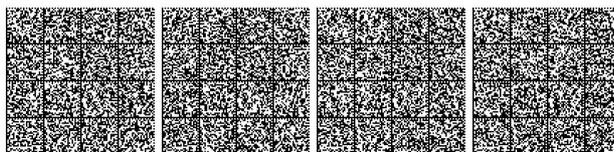
4. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse comunitarie alla Commissione europea, il predetto Ministero si attiva anche per la restituzione al Fondo di rotazione, di cui al punto 1, delle corrispondenti quote di cofinanziamento nazionale già erogate.

5. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2011

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 2012
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 304

12A01963

DECRETO 22 novembre 2011.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 del progetto di interesse comune «Gateway ITS dei porti dell'Alto Adriatico» - 2010-EU-21106-S - nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T). (Decreto n. 56/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione — d'intesa con le Amministrazioni competenti — della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria, che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Vista la decisione della Commissione europea C(2011) 3958 del 24 giugno 2011 concernente il progetto di interesse comune «Gateway ITS dei porti dell'Alto Adriatico» - 2010 - EU-21106-S - nel campo delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T);

Considerato che la Repubblica italiana è stata ammessa al beneficio dei contributi comunitari di cui alla predetta decisione, ammontanti ad euro 72.500, corrispondenti al 50 per cento delle spese eligibili pari ad euro 145.000;

Vista la nota n. 9951 del 15 luglio 2011 e la nota n. 14863 del 10 novembre 2011, con le quali il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, richiede l'intervento del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per la copertura finanziaria della quota nazionale del progetto, ammontante ad euro 72.500;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, di cui al citato decreto del Ministro del tesoro, nella riunione svoltasi in data 22 novembre 2011 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale del progetto «Gateway ITS dei porti dell'Alto Adriatico» è pari ad euro 72.500. La relativa copertura finanziaria è assicurata dalle disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

2. Il predetto Fondo di rotazione, è autorizzato ad erogare le quote di propria competenza in analogia a quanto previsto dalla citata decisione C(2011) 3958, del 24 giugno 2011, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito della erogazione delle corrispondenti quote comunitarie.

3. Il suddetto Ministero effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti comunitari e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

4. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse comunitarie alla Commissione europea, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si attiva anche per la restituzione al Fondo di rotazione, di cui al punto 1, delle corrispondenti quote di cofinanziamento nazionale già erogate.

5. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2011

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 2012
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 271

12A01964

DECRETO 22 novembre 2011.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 del progetto di interesse comune «MoS 24 - ICT based Co-modality Promotion Center for integrating PP24 into Mediterranean MoS» - 2010-EU-21101-S - nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T). (Decreto n. 57/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione — d'intesa con le Amministrazioni competenti — della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria, che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Vista la decisione della Commissione europea C(2011) 5022 dell'8 luglio 2011 concernente il progetto di interesse comune «MoS 24 - ICT based Co-modality Promotion Center for integrating PP24 into Mediterranean MoS»-2010-EU-21101-S - nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T);

Considerato che la Repubblica italiana è stata ammessa al beneficio dei contributi comunitari di cui alla predetta decisione, ammontanti ad euro 150.000, corrispondenti al 50 per cento delle spese eligibili, pari ad euro 300.000;

Vista la nota n. 10221 del 20 luglio 2011, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, richiede l'intervento del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per la copertura finanziaria della quota nazionale del progetto, ammontante ad euro 150.000;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, di cui al citato decreto del Ministro del tesoro, nella riunione svoltasi in data 22 novembre 2011 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale del progetto «MoS 24 - ICT based Co-modality Promotion Center for integrating PP24 into Mediterranean MoS» è pari ad euro 150.000. La relativa copertura finanziaria è assicurata dalle disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

2. Il predetto Fondo di rotazione, è autorizzato ad erogare le quote di propria competenza in analogia a quanto previsto dalla citata decisione C(2011) 5022, dell'8 luglio 2011, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito della erogazione delle corrispondenti quote comunitarie.

3. Il suddetto Ministero effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti comunitari e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

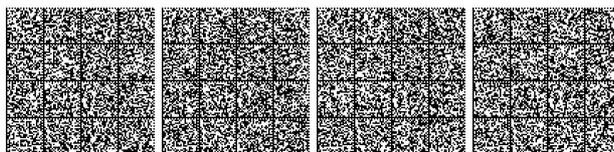
4. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse comunitarie alla Commissione europea, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si attiva anche per la restituzione al Fondo di rotazione, di cui al punto 1, delle corrispondenti quote di cofinanziamento nazionale già erogate.

5. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2011

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 2012
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 273

12A01965

DECRETO 22 novembre 2011.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 del progetto di interesse comune «Servizi di monitoraggio e servizi operativi per le autostrade del mare (MOS4MOS)» - 2010-EU-21102-S - nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T). (Decreto n. 58/2011).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione — d'intesa con le Amministrazioni competenti — della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria, che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Vista la decisione della Commissione europea C(2011) 5447 del 1° agosto 2011 concernente il progetto di interesse comune «Servizi di monitoraggio e servizi operativi per le autostrade del mare (MOS4MOS)» - 2010-EU-21102-S - nel campo delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T);

Considerato che la Repubblica italiana è stata ammessa al beneficio dei contributi comunitari di cui alla predetta decisione, ammontanti ad euro 92.794, corrispondenti al 50 per cento delle spese eligibili, pari ad euro 185.588;

Vista la nota n. 12800 del 23 settembre 2011, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, richiede l'intervento del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per la copertura finanziaria della quota nazionale del progetto, ammontante ad euro 92.794;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, di cui al citato decreto del Ministro del Tesoro, nella riunione svoltasi in data 22 novembre 2011 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale del progetto «Servizi di monitoraggio e servizi operativi per le autostrade del mare (MOS4MOS)» è pari ad euro 92.794. La relativa copertura finanziaria è assicurata dalle disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

2. Il predetto Fondo di rotazione, è autorizzato ad erogare le quote di propria competenza in analogia a quanto previsto dalla citata decisione C(2011) 5447, del 1° agosto 2011, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito della erogazione delle corrispondenti quote comunitarie.

3. Il suddetto Ministero effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti comunitari e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

4. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse comunitarie alla Commissione europea, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si attiva anche per la restituzione al Fondo di rotazione, di cui al punto 1, delle corrispondenti quote di cofinanziamento nazionale già erogate.

5. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2011

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 2012
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 275

12A01966

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-SON-33) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2012

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€ **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€ **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€ **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€ **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.